



CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

Prot. n. 115/25 P. G. - 862/25 C. A.

Protocollo d'intesa tra Corte di Appello di Napoli e la Procura Generale presso la Corte di Appello di Napoli in ordine alle modalità di comunicazione dei decreti di liquidazione per spese di giustizia TUSG.

Con il presente protocollo di intesa, la Corte di Appello di Napoli e la Procura Generale presso la Corte di Appello di Napoli intendono disciplinare lo svolgimento dei servizi connessi alle comunicazioni dei decreti di liquidazione.

Premesso:

- che, ad oggi, i decreti *de quo* vengono comunicati contestualmente, per l'eventuale impugnativa, in modalità cartacea;
- che è possibile, al fine di snellire l'adempimento e renderlo più efficiente ed efficace, inviare la medesima ordinanza a mezzo e-mail al destinatario della comunicazione per l'eventuale impugnativa del provvedimento;
- che l'acquisizione dell'ordinanza in formato pdf consentirà anche la creazione di una raccolta digitalizzata dei provvedimenti, eventualmente condivisibile su cloud, in tal modo valorizzando le tecnologie e le infrastrutture informatiche rese disponibili dal superiore Ministero;

Sentiti:

- il Coordinatore responsabile del Settore penale della Corte di Appello, direttore dott.ssa Lucia Piscitelli ed il Coordinatore del settore spese di giustizia, direttore dott. Francesco Ciniglio;
- il Direttore responsabile dell'Ufficio Impugnazioni presso la Procura Generale, dott. Francesco Cinquegrana;

Tutto quanto premesso

si conviene quanto segue:

1. i decreti di liquidazione emessi dalle sezioni penali della Corte di Appello, dalle sezioni penali della Corte di Assise di Appello e dalla sezione penale minorenni della Corte di Appello, dovranno essere inviati alla PEC depositoattipenali2.pg.napoli@giustiziacert.it, per il visto dei S.P.G. delegati;
2. la comunicazione sarà effettuata con una mail per ciascun provvedimento, il cui oggetto riporterà obbligatoriamente le parole "Decreto di Liquidazione" ed il relativo file allegato dovrà riportare Cognome e Nome dell'imputato, il numero R.G. APP. nel seguente formato: *COGNOME.NOME_XXXX.aaaa*;
3. la trasmissione con il rispetto delle modalità di cui sopra è da ritenersi valida ai fini del computo dei termini per l'impugnazione, che decorreranno dal giorno stesso della ricezione, qualora effettuata entro le ore 14,00; la trasmissione oltre tale orario comporterà la decorrenza dal giorno successivo lavorativo;
4. il presente Protocollo di intesa entra in vigore dal giorno *1/12/2025*

Napoli, 12 NOV. 2025

Il Procuratore Generale
Aldo Policastro

Il Dirigente della Procura Generale
Florea Lionetto

Il Presidente della Corte di Appello
Maria Rosaria Covelli

Il Dirigente della Corte di Appello
Stefano Addeo